Consiglio Regionale della Puglia
Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio, Finanze, Programmazione)

Il Presidente

RESOCONTO AUDIZIONI ENTI LOCALI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI BARI - LECCE - EAAP

Mercoledì 10.12.1986, ore 16,00

Il presidente Capozza illustra brevemente i contenuti e le finalità del bilancio 87 e pluriennale e della "Legge Finanziaria".

Biliotti (Università degli Studi - Lecce): accenna ad accordi intercorsi tra Finpuglia e Università, ritiene che tale accordo possa inserirsi nel contesto della legge, per quanto attiene agli studi e alle problematiche in essa contenute. Per inciso fa notare che esiste un progetto per l'acquicoltura e per le attività culturali.

Lagrotta (EAAP): sottolinea che gli Enti devono trovare un punto di convergenza con la Regione per un confronto continuo e diretto. L'EAAP è un Ente interregionale che opera prevalentemente in Puglia e in Lucania e che ormai ha acquisito un bagaglio di esperienze e competenze che desidera mettere a disposizione della Regione e degli enti locali.
Il futuro della gestione delle risorse idriche tanto per uso irriguo che potabile, necessiterà di un coordinamento fra tutti gli enti interessati. Quindi, il ruolo della Regione è fondamentale per la programmazione ed il coordinamento dell'intero problema. Tale coordinamento può essere realizzato con la costituzione di apposito ufficio presso l'Assessorato alla Programmazione o da una Commissione permanente di studi e ricerche.
Gli stanziamenti previsti in bilancio appaiono insufficienti perchè il problema "emergenza" non è ancora superato. C'è però da dire che per la prima volta si è raggiunto in molte località l'obiettivo di erogazione di acqua potabile per 24 ore.
Esiste il problema di delegare la gestione delle reti fognanti e degli impianti di depurazione agli Enti Locali in raccordo con il P.R.A.. La mappa dell'esistente e di quanto è da realizzare è pronta, ma occorre sensibilizzare gli Enti Locali e soprattutto attivare le procedure per le convenzioni, in modo da definire enti gestori, procedure, modalità, competenze e controlli. Gli Enti Locali però non sono pronti per cui vanno sensibilizzati, organizzati ed assistiti.
L'EAAP può trasferire competenze, esperienze e consulenze, ciò appare indispensabile nella prima fase di attuazione. Nell'ambito di tale delega agli Enti Locali, bisognerà salvaguardare l'imprenditoria locale.

./.

RESOCONTO AUDIZIONI PRESSO LOCALI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARC - LECCE - MAP

Mercoledì 10.12.1985, ore 15,00

Il presidente Cazzara illustra brevemente i contenuti e la finalità del bilancio 87 e pluriennale e della "Legge Finanziaria".

Milotti (Università degli Studi - Lecce): accenna ad accordi intercorsi tra Provincia e Università, ritiene che tale accordo possa inserirsi nel contesto della legge, per quanto attiene anzi studi e alle problematiche in essa contenute. Per tanto fa notare che esiste un progetto per l'acquicoltura e per le attività culturali.

Laforgia (MAP): sottolinea che gli Enti devono trovare un punto di convergenza con la Regione per un confronto continuo e diretto. L'MAP è un Ente interregionale che opera prevalentemente in Puglia e in Lucania e che ormai ha acquisito un bagaglio di esperienze e conoscenze che dovrebbe mettere a disposizione della Regione e degli enti locali.
Il ritardo della gestione delle risorse idriche tanto per un terreno che potrebbe, mediante di un coordinamento tra tutti gli enti interessati. Quindi, il ruolo della Regione è fondamentale per la programmazione ed il coordinamento dell'intero problema. Tale coordinamento può essere realizzato con la costituzione di comunità di studi e ricerca.
Il referato presso l'Assessorato alla Programmazione o da una Commissione permanente di studi e ricerca.
Il referendum previsti in bilancio riguardano peraltro il problema "emergenza" non è ancora superato. E' bene da dire che per la prima volta si è registrato un volo locale l'obiettivo di erogazione di cassa potabile per 31 ore.
Grazie il problema di delegare le competenze delle reti fognanti e degli impianti di depurazione agli Enti locali a raccordo con il P.R.A.. La mappa dell'estensione e di quanto è da realizzare è pronta, ma occorre semplificare gli Enti locali e soprattutto attivare le procedure per le convenzioni, in modo da definire enti locali però non sono pronti per cui vanno semplificati, organizzati ed orientati.
L'MAP può trasferire competenze, esperienze e consulenze, già oggetto indiscussabile nella prima fase di attuazione. Dell'ambito di tale delega agli Enti locali, bisognerà salvaguardare l'imprenditoria locale.

Il presidente dell'EAAP pone all'attenzione della Regione il problema dello smaltimento dei fanghi e delle acque di vegetazione, problema rilevato nel Piano di risanamento delle acque.
Conclude affermando che la "Legge Finanziaria" rappresenta uno sforzo apprezzabile per introdurre elementi di programmazione regionale.
Il presidente Capozza cede la parola all'Assessore Borgia per eventuali chiarimenti.

Borgia (Assessore alla Programmazione): si rammarica della poca sensibilità dimostrata dagli Enti invitati alla seduta ed assenti. Ciò evidenzia forse scetticismo, separatezza ed incomprensione rispetto alla gravità dei problemi.
Rileva l'importanza e la valenza dei problemi sollevati dal presidente Lagrotta e ritiene urgente il problema della delega agli Enti Locali del servizio relativo alle reti fognanti e depuratori, conseguentemente la necessità di pervenire al più presto ad una definizione. Ritiene utile il suggerimento per la costituzione di un ufficio studi o di strumento analogo per non trovarsi impreparati rispetto al problema.